

BRETELLA IN VIA PICCININI, PER GLI AMBULANTI AQUILANI 'COMMERCIO NON SFAVORITO'

20 Settembre 2014



L'AQUILA – Mentre gli automobilisti aquilani si lamentano a più non posso, sembrerebbero essere pochi, o comunque di scarsa importanza, i problemi di affluenza al mercato di piazza D'armi a seguito della chiusura per lavori di via Ugo Piccinini.

A confermarlo ad *AbruzzoWeb* è il presidente di Fiva Confcommercio provinciale, Alberto Capretti che, anzi, si esprime positivamente in merito alla realizzazione della nuova rotatoria posta all'imbocco di viale Corrado IV, nonostante questa abbia comportato seccature soprattutto nella viabilità cittadina.

“Sapevamo che con i lavori la strada sarebbe rimasta chiusa – spiega – ma il Comune e in particolare l'assessore Alfredo Moroni hanno agito in modo tale da danneggiare il meno possibile gli affari degli imprenditori che operano all'interno del mercato”.

La realizzazione della rotatoria, a detta dello stesso Capretti, era infatti “necessaria sia per migliorare la viabilità interna al capoluogo sia, in particolare, per permettere ai cittadini di raggiungere più facilmente l'area che ospita le attività commerciali da ormai 4 anni”.

“Stiamo parlando di lavori che aspettavamo tutti da tempo – prosegue in questo senso il presidente Fiva – anche perchè tutti i commercianti, me compreso, sono d'accordo sul fatto che il mercato si trovi in una posizione strategica per gli affari che quindi, al momento della riapertura della strada, non potranno altro che migliorare”.

Come ha reso noto il comando della polizia Municipale attraverso un'ordinanza, la circolazione potrà comunque riprendere a pieno ritmo a partire dal prossimo 26 settembre, proprio con la riapertura di via Ugo Piccinini.

A questo giornale, però, è stata annunciata la fine dei lavori per mercoledì 24, con l'auspicio di farcela prima ancora.

“La fine dei lavori – conclude Capretti – rappresenterà una vera e propria boccata d'aria sia per gli imprenditori, sia per i clienti che potranno infatti raggiungere molto più facilmente tutte le attività commerciali presenti all'interno della piazza”.

Mariangela Speranza